



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190”*;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”*, e, in particolare, l'articolo 4;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

- VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 15, del predetto decreto-legge n. 80 del 2021, il quale dispone che *"le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, impegnate nell'attuazione del PNRR possono derogare, fino a raddoppiarle, alle percentuali di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini della copertura delle posizioni dirigenziali vacanti relative a compiti strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi del Piano. Fino al 31 dicembre 2026, per le predette amministrazioni, per la copertura dei posti delle rispettive articolazioni che rivestono la qualifica di soggetti attuatori del PNRR, le quote di cui all'articolo 19, comma 6, del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001, riferite agli incarichi dirigenziali generali e non generali, si applicano nella misura del 12 per cento. Gli incarichi di cui al presente comma sono conferiti a valere sulle risorse finanziarie disponibili e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente per ciascuna amministrazione interessata. In alternativa a quanto previsto al primo periodo, le stesse amministrazioni possono conferire, in deroga ai limiti percentuali previsti dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli incarichi dirigenziali di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77. Gli incarichi di cui al presente comma sono conferiti per la durata espressamente prevista per ciascun incarico, e comunque non eccedente il 31 dicembre 2026. Le amministrazioni possono riservare una quota degli incarichi ai laureati in discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche";*
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";*
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";*
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";*
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"* e, in particolare, l'articolo 4-bis, relativo alla riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali;
- VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza";*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*” (legge di bilancio 2025);
- VISTO il regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l'articolo 17;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTE le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023 e in data 7 maggio 2024;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, in relazione all'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante “*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione*”;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di missione per il PNRR;
- VISTO in particolare, l'articolo 3, comma 2, del citato decreto ministeriale il quale dispone che *“Agli uffici di livello dirigenziale non generale di cui all'articolo 2 sono preposti dirigenti con incarico di livello dirigenziale non generale conferito anche in deroga ai limiti percentuali previsti dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 15, terzo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Ai dirigenti di cui al presente comma, fermo restando il trattamento economico fondamentale, è attribuita la misura massima del trattamento accessorio, ivi compresa la retribuzione di risultato, spettante ai dirigenti preposti ad uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero”*;
- VISTO altresì, l'articolo 3, comma 3, del citato decreto ministeriale il quale dispone che i predetti incarichi dirigenziali *“sono conferiti per la durata espressamente prevista per ciascun incarico e comunque non eccedente il 31 dicembre 2026”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, di individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 marzo 2022, n. 52, con cui è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 26 aprile 2022, n. 105, con cui è stato adottato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 23 maggio 2024, n. 99, con il quale è adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Ministero dell'istruzione e del merito per il triennio 2024-2026;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 luglio 2024, n. 141, concernente l'individuazione delle figure apicali destinatarie delle disposizioni di cui all'articolo 4-*bis* del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13;
- VISTI il Contratto collettivo nazionale del lavoro relativo al personale dirigenziale dell'area Funzioni centrali – triennio 2019-2021 –, sottoscritto in data 16 novembre 2023;
- VISTA la direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTO in particolare, l'articolo 6 della citata direttiva ministeriale, che stabilisce le modalità di nomina della commissione di valutazione e i criteri di valutazione nel conferimento degli incarichi;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, con il quale alla dott.ssa Simona Montesarchio è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale presso l'Unità di missione, incardinato presso l'Ufficio di gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito, per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
- CONSIDERATO che a far data dal 18 febbraio 2025, si rende disponibile l'incarico di direzione dell'ufficio dirigenziale di livello non generale relativo all'ufficio di coordinamento della gestione di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a), del decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, istitutivo della Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito n. 10 del 28 gennaio 2025, di indizione della procedura selettiva pubblica per il conferimento di un incarico di posizione dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio di coordinamento della gestione di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a), del decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, rivolto ai dirigenti di seconda fascia appartenenti al ruolo del Ministero dell'istruzione e del merito e ad altri soggetti interessati, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO l'avviso pubblico prot. n. 12689 del 28 gennaio 2025 di disponibilità della posizione dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio di coordinamento della gestione presso l'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito, pubblicato sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione e del merito, al *link* <https://www.mim.gov.it/web/guest/avvisi-per-incarichi-dirigenziali-general-e-non-general>;
- TENUTO CONTO della chiusura della fase di trasmissione delle manifestazioni di interesse fissata, come da avviso pubblico, alle ore 12.00 del giorno 8 febbraio 2025;
- PRESO ATTO che, alla scadenza, sono pervenute, nei termini, all'indirizzo di posta elettronica certificata pnrr@postacert.istruzione.it, n. 27 candidature;
- RAVVISATA pertanto, la necessità di procedere alla nomina di una commissione di valutazione per l'individuazione dei profili più idonei all'incarico da conferire, mediante l'applicazione dei criteri di valutazione stabiliti dall'articolo 6 della citata direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, che stabilisce le modalità di nomina della Commissione di valutazione e i criteri di valutazione nel conferimento degli incarichi, così come integrati dagli specifici criteri previsti dall'avviso pubblico;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTO infine, l'articolo 7, comma 2, della citata direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, che disciplina la procedura e le fasi di conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale;
- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito 11 febbraio 2025, n. 16, di costituzione di una commissione di valutazione delle manifestazioni di interesse in ordine alla procedura selettiva pubblica per il conferimento di un incarico di posizione dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio di coordinamento della gestione di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a), del decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, rivolto ai dirigenti di seconda fascia appartenenti al ruolo del Ministero dell'istruzione e del merito e ad altri soggetti interessati, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTI i verbali delle operazioni di valutazione redatti dalla Commissione di valutazione;
- PRESO ATTO che non sono pervenute candidature da parte di dirigenti di seconda fascia appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione e che, pertanto, sono state valutate sin da subito le candidature pervenute ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- PRESO ATTO del risultato della selezione con la quale si è individuato, quale candidato con il profilo più coerente e idoneo a ricoprire l'incarico di cui trattasi, il dott. Andrea Bollini;
- RITENUTO che il dott. Andrea Bollini possiede adeguate e specifiche competenze professionali, nonché una consolidata esperienza per ricoprire l'incarico di direzione dell'ufficio di coordinamento della gestione di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a), del decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284;
- RITENUTO pertanto, di poter affidare l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'ufficio di coordinamento della gestione di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a), del decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284 al dott. Andrea Bollini, individuata a seguito della suddetta procedura selettiva;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1

(Conferimento dell'incarico)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Andrea Bollini è conferito l'incarico di dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio di coordinamento della gestione di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a), del decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Andrea Bollini, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicura:
 - a) lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti per il predetto Ufficio dal decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, nonché gli obiettivi di trasparenza, in relazione alle competenze dell'ufficio, così come definiti dal Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023;
 - b) la cura e il coordinamento degli aspetti organizzativi, gestionali, amministrativi dell'ufficio di coordinamento della gestione di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a), del decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284;
 - c) la cura delle tematiche trasversali relative alle competenze della Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito.
2. Il dott. Andrea Bollini, nello svolgimento dell'incarico assicura il raggiungimento degli obiettivi di trasparenza, in relazione alle competenze dell'ufficio, così come definiti dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 23 maggio 2024, n. 99, con il quale è adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Ministero dell'istruzione e del merito per il triennio 2024-2026 e gli obiettivi di rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, come previsto dalla normativa richiamata in premessa.
3. Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e possono essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dai commi precedenti.
4. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali, il dott. Andrea Bollini provvede, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Andrea Bollini attende, altresì, agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione della funzione o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4

(Durata dell'incarico)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico decorre dal 18 febbraio 2025, fermo restando l'esito del procedimento di controllo, e fino al completamento dell'attuazione degli interventi previsti nel PNRR di cui è titolare il Ministero dell'istruzione e del merito, e comunque, non oltre il 31 dicembre 2026.

Art. 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Andrea Bollini, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima e il Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2021, n. 165.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per il prescritto riscontro.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio

Simontesarchio